

TECNOLOGIA ITALIANA SCELTA LA QUANTA SYSTEM DI OLGiate OLONA

Un laser di ultima generazione per i sarcofagi di Bruxelles

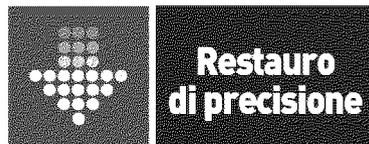
✎ SOLBIATE OLONA (Varese)

I REALI DEL BELGIO si affidano alla tecnologia made in Varese per restaurare i cinque sarcofagi egizi della loro collezione, dopo tre millenni passati tra la polvere del deserto e le teche dei Musées Royaux d'Art et d'Histoire di Bruxelles di Bruxelles. Per assolvere a questo importante compito, infatti, la monarchia del Belgio ha scelto una rivoluzionaria tecnologia 100 per cento italiana, un laser di ultima generazione: il «Thunder Art» della Quanta System di Solbiate Olona (Varese), del **Gruppo EL.EN.**, portato nelle Fiandre dall'amministratore delegato Paolo Salvadeo e dal responsabile della Divisione Light for Art di EL.EN., Alessandro Zanini. Avvalendosi di questa tecnologia, che fornisce un'elevatissima precisione, selettività e rispetto delle superfici originarie e delle patine di valore, senza danneggiare il reperto, il team di esperti guidato da Teodoro Auricchio, direttore dell'Istituto Europeo del Restauro, potrà mettersi all'opera per riportare agli antichi splendori i 5 sarcofagi appartenenti alla XXI Dinastia della collezione egizia, rinvenuti alla fine dell'Ottocento nei pressi di Luxor in Egitto ed ora conservati nei Musées Royaux d'Art et d'Histoire di Bruxelles.

«**SONO ORGOGLIOSO**, da italiano, di portare il know how sviluppato nel nostro Paese anche all'estero - afferma Paolo Salvadeo - per ridare luce a questi preziosi e antichi cimeli. L'obiettivo che ci siamo prefissati è fornire un contributo decisivo per preservare i patrimoni dell'umanità, una bellezza che rappresenta la nostra eredità per le future generazioni e che abbiamo il dovere di proteggere e mantenere in ottimo stato di conservazione. Che si tratti di restauro di opere d'arte o di medicina, possiamo dire che abbiamo a cuore lo stesso principio: prenderci la massima cura sia delle persone, che dei capolavori».



RECUPERO
 Da sinistra
 Paolo Salvadeo
 amministratore
 delegato
 della Quanta
 e il professor
 Teodoro
 Auricchio



L'elevata precisione di questo tipo di laser permette di operare selettivamente senza danneggiare questi reperti di grande valore

Sarà possibile per i visitatori del museo e per chiunque voglia collegarsi via internet vedere ogni giorno, in streaming, i progressi in diretta del ritorno dei cinque sarcofagi alla loro antichissima, originale policromia.

Luca Salvi

